RACCOLTA PORTA A PORTA. Secondo mese del progetto: dai cittadini 4,5 tonnellate al giorno e 6,5 dai commercianti

Differenziata a domicilio: otto per cento

CESARE LA MARCA

L'avvio è stato in salita, carico di buona volontà ma anche di dubbi, perplessità e problemi. Dopo due mesi di «rodaggio», le dodicimila famiglie catanesi coinvolte nel progetto sperimentale di raccolta differenziata porta a porta si destreggiano già un po' meglio tra orari e sacchetti in cui conferire plastica, carta e alluminio con il nuovo sistema, che potrebbe anche rappresentare in futuro un "modello" da estendere a tutta la città, e raggiungono l'otto per cento. Un dato che ritocca il sei per cento del primo mese, che è da migliorare e di molto, ma che indica che la raccolta differenziata a domicilio può funzionare, perfino a Catania, a patto di collaborare e mettere ciascuno un po' più d'attenzione nel seguire le sue semplici ma necessarie regole.

Dopo due mesi, dunque, la raccolta giornaliera è stata incrementata nelle tre zone interessate dal progetto della durata di un anno - comprese nel "rettangolo" di città delimitato da via Caronda, viale Odorico da Pordenone, viale Vittorio Veneto, corso Italia e viale XX Settembre - ma secondo i responsabili dell'impresa che si occupa della raccolta si può e si deve fare molto di più.

La raccolta differenziata porta a porta si è attestata dopo due mesi sulle undici tonnellate al giorno, composte in media da quattro tonnellate e mezzo di rifiuti conferiti dai cittadini nei sacchetti e depositati davanti ai portoni nei giorni previsti in base alla zona di appartenenza, e da sei tonnellate e mezzo provenienti dalle utenze commerciali, dove registra buoni risultati in particolare la raccolta serale del cartone che i commercianti depositano davanti alle saracinesche.

Per quanto riguarda le utenze domestiche il dato è suscettibile di incremento, considerato che spesso davanti ai portoni di palazzi abitati in media da una trentina di famiglie vengono depositati non più di dieci sacchetti, il che vuol dire che in questi casi la carta, la plastica e l'alluminio non vengono consegnati ai consorzi che si occupano del loro riciclo, ma finiscono nei cassonetti e alla fine in discarica, mischiati alla raccolta indifferenziata, con un danno per l'ambiente e un aggravio dei costi di smaltimento. Difficile, in questa fase, paragonare il dato alla percentuale di raccolta differenziata effettuata in città al di fuori delle tre zone interessate dal progetto, dove i rifiuti da riciclare vanno conferiti negli appositi cassonetti, anche a causa dei numerosi recenti incendi che hanno mandato in fumo i contenitori, incidendo inevitabilmente sul servizio.

L'impresa Ipi, intanto, ha avviato contatti con le associazioni degli amministratori condominiali, con i quali si sta organizzando un incontro, previsto nel prossimo gennaio, per migliorare l'efficacia del progetto di raccolta porta a porta della differenziata attraverso un dialogo ancora più diretto con gli utenti.

Il problema resta quello degli orari, perché spesso gli addetti alla raccolta trovano i sacchetti ben oltre le otto del mattino. Ancora bassa la percentuale del vetro differenziato, considerato che gli operatori dell'Ipi trovano ancora semivuoti i seicento contenitori collocati all'interno degli spazi condominiali.

Altro problema, segnalato fin dai primi giorni, è quello della distribuzione dei sacchetti. La seconda distribuzione dei rotoli contenenti ciascuno trenta sacchetti è già stata completata nella zona A, ed entro la prossima settimana sarà ultimata nella zona B e a seguire nella C. L'impresa impegnata nel progetto sperimentale ricorda che il servizio non viene svolto nei giorni festivi né la domenica, quando è dunque vietato depositare i sacchetti davanti al portone.

VOLONTARI E SOMMOZZATORI HANNO RECUPERATO DI TUTTO, COMPRESE SEDIE E... UNA CYCLETTE

San Giovanni li Cuti operazione pulizia

Operazione pulizia ieri mattina nella spiaggetta di San Giovanni li Cuti, sul molo e nel braccio di mare antistante. In azione gli "eco-spazzini" dei gruppi volontari protezione civile Esaf (Ente nazionale salvaguardia ambiente e foreste) di Catania e Sant'Agata li Battiati, del Gruppo Cinofili, del gruppo Acque Limpide di Catania, tra cui 5 sommozzatori. L'iniziativa ha avuto il supporto del Comune e in particolare dell'assessore all'Ambiente Mignemi e di quello al Mare Scalia, che hanno messo a disposizione mezzi, ramazze e sacchi per l'immondizia. I volontari hanno trovato di tutto: bottiglie, lattine, piatti e bicchieri di plastica e poi le assi di legno colpevolmente abbandonate dopo lo smontaggio dei lidi e persino sedie e una...cyclette. Un'operazione che è un invito a tutelare i beni comuni e gli spazi belli di città. (foto D'Agata)

INCONTRO SUL BILANCIO

Iano Lombardo riconfermato coordinatore Udc

Il segretario regionale dell'Udc Saverio Romano ha riconfermato Iano Lombardo coordinatore cittadino del partito. Lo rende noto lo stesso Lombardo insieme al capo della segreteria politica Totò Leotta. Lombardo è stato consigliere comunale ed assessore negli anni 85-92, presidente dell'Asec e di Sostare. «Ringrazio Romano - ha detto il coordinatore Udc - e riprendo con entusiasmo, responsabilità ed orgoglio la mia attività organizzativa sapendo quanto consenso l'Udc raccoglie nel nostro territorio. A giorni si terrà una conferenza stampa in cui verrà chiesto al sindaco Stancanelli un incontro per rinnovare la fiducia del partito all'amministrazione che sosterremo con lealtà, ma senza mai appiattirci su decisioni prese da altri e restando protagonisti della maggioranza di governo».

Intanto l'Udc ha tenuto ieri un incontro sul Bilancio di previsione della Provincia appena approvato. Finanziare interventi straordinari in tema di lavoro e solidarietà è stato il contributo del gruppo Udc al Bilancio e, nello specifico, lo stanziamento di fondi per la creazione di un osservatorio permanente per il lavoro che si occuperà di monitorare e coordinare le iniziative che insisteranno sul territorio al fine del miglioramento dell'aspetto occupazionale; di interventi straordinari a favore dei minori con difficoltà di apprendimento; e il rifinanziamento, come già ottenuto nell'anno precedente, dello «sportello donna». E' quanto è stato illustrato ieri all'incontro dell'Udc dal consigliere provinciale Ernesto Calogero e dal presidente della Commissione bilancio Santo Primavera. Presenti tra gli invitati l'assessore al Bilancio Ascenzio Maesano, il vicepresidente della Provincia Nello Catalano e tutti i dirigenti dell'Udc, tra cui il senatore Francesco D'Onofrio, i vicecommissari Mimmo Sudano e Pippo Basile, il parlamentare regionale Marco Forzese e il vice capogruppo all'Ars, Toto Cordaro. «La Provincia guidata da Giuseppe Castiglione - ha detto Calogero - è stato ed è uno dei pochissimi enti che è riuscito ad approvare il Bilancio nei termini previsti e che conduce una politica sana e rigorosa nell'erogazione dei fondi per il territorio. Ieri abbiamo approvato uno strumento finanziario che ha accolto le istanze di tutti i consiglieri e che si occuperà di temi come la riqualificazione delle scuole, l'incremento del patrimonio immobiliare, degli artigiani, del lavoro e dei servizi sociali. Ci riteniamo soddisfatti di aver contribuito a queste importanti istanze». «Sono venuto a Catania - ha detto Cordaro - per sottolineare ai dirigenti del partito quanto questa città sia importante per l'Udc nell'ottica di una crescita politica di un partito che dignitosamente alla Regione Siciliana ha deciso di restare fuori da ogni logica di malgoverno. Voglio ribadire che l'Udc sta e resterà con chi guida governi responsabili, come quello della Provincia etnea».

DENUNCIATO UN COMMERCIANTE

Pesce non commestibile sequestrato dai carabinieri

Continua l'attività della squadra nautica dei carabinieri per contrastare e prevenire la pesca di frodo nelle acque del compartimento marittimo di Catania, nonché il fenomeno del commercio illegale di prodotti ittici.

In una servizio effettuato sulla terraferma due giorni fa a Catania, i militari hanno fatto un'ispezione all'interno di una casa del pesce, contravvenzionando il proprietario per violazioni in materia igienico sanitaria e vendita di sostanze alimentari nocive.

Nel negozio, infatti, i carabinieri hanno sequestrato centocinquanta chilogrammi di pesce conservato sotto sale che successivamente è risultato manipolato in maniera non corretta e igienica.

Il pesce sequestrato è stato analizzato dai veterinari dell'Azienda sanitaria territoriale, i quali lo hanno dichiarato non idoneo al consumo alimentare umano; di conseguenza il carico di pesce è stato immediatamente portato nella discarica comunale di Pantano d'Arci, dove è stato distrutto.

STASERA CONSIGLIO COMUNALE

In Aula per il consigliere aggiunto e la gestione impianti sportivi

Dopo il rinvio della seduta di venerdì scorso, per mancanza del numero legale, Il Consiglio comunale tornerà a riunirsi oggi, alle 19, con lo stesso ordine del giorno: regolamento per la concessione in uso e in gestione degli impianti sportivi comunali, delibera che ha provocato anche in seno alla maggioranza forti opposizioni al punto tale che l'assessore allo Sport, Antonio Scalia, nella seduta di venerdì, l'ha ritirata per effettuare alcune correzioni; approvazione regolamento per l'elezione del consigliere aggiunto, in rappresentanza dei cittadini extracomunitari che vivono in città (iniziativa consiliare del Pd); integrazioni al regolamento recante norme per il controllo delle attività di posa degli impianti sotterranei (iniziativa consiliare del Pdl e Mpa). E' stata invece rinviata la seduta dedicata alla relazione annuale del sindaco Stancanelli per impegni istituzionali. La seduta verrà fissata dalla prossima conferenza dei capigruppo, ma al momento è facile supporre che questa si terrà nel prossimo anno.